

Complesso pavimentale

ambito nord-italico



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/reperti-archeologici/schede/CR210-00005/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/reperti-archeologici/schede-complete/CR210-00005/>

CODICI

Unità operativa: CR210

Numero scheda: 5

Codice scheda: CR210-00005

Tipo scheda: RA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

Ente competente: S25

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-CR210-0000002

Relazione con schede VAL: CR210-00026

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: complesso pavimentale

Denominazione/dedicazione: Pavimenti della domus di via Cadolini

Identificazione: insieme

Autenticità: originale

QUANTITA'

Quantità complessiva degli elementi: 5

Disponibilità del bene: reale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 14431

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019036

Comune: Cremona

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Lorenzo (ex)

Indirizzo: Via San Lorenzo, 4,0(P)

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Archeologico San Lorenzo

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Basilica di S. Lorenzo

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 2]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Comune: Cremona

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 2]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: nobiliare

Denominazione: Palazzo Affaitati

Denominazione spazio viabilistico: Via Ugolani Dati, 4

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico Ala Ponzone

Tipologia struttura conservativa: museo

Specifiche: Sezione archeologica

DATA [1 / 2]

Data uscita: 2009

Tipo di localizzazione: luogo di reperimento

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 2]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Comune: Cremona

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 2]

Denominazione spazio viabilistico: Via Cadolini

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Denominazione: Inventario del Museo Civico "Ala Ponzone"

Data: 1994-1995

Collocazione: Museo Civico "Ala Ponzone"

Numero: MC 5

INVENTARIO [2 / 2]

Denominazione: Inventario di stato

Numero: St 102949

COLLEZIONI

Denominazione: Civiche Collezioni Archeologiche

Data ingresso del bene nella collezione: 1952

Numero inventario bene nella collezione: 5

MODALITA' DI REPERIMENTO

ALTRE INDAGINI [1 / 2]

Tipo: lavori di ristrutturazione

Data: 1926/00/00

ALTRE INDAGINI [2 / 2]

Tipo: demolizione di edificio

Data: 1952/00/00

Responsabile: Frova A./ Pontiroli G.

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. I a.C./ I

Frazione di secolo: fine/inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 10 a.C.

Validità: post

A: 10

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito nord-italico

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: cocciopesto

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: marmo colorato

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: calcare

MISURE [1 / 5]

Parte: Corridoio

Unità: cm

Lunghezza: 510

Specifiche: Lunghezza massima conservata

MISURE [2 / 5]

Parte: Atrio del labirinto

Unità: cm

Larghezza: 144

Lunghezza: 113

MISURE [3 / 5]

Parte: Pavimento in opus segmentatum

Unità: cm

Larghezza: 380

Specifiche: Larghezza massima conservata

MISURE [4 / 5]

Parte: Soglia a motivi geometrici

Unità: cm

Larghezza: 43

Lunghezza: 82

MISURE [5 / 5]

Parte: Pavimento in graniglia

Unità: cm

Larghezza: 128

Lunghezza: 512

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Complesso composto da 5 pavimenti, corrispondenti agli ambienti di una domus. Il primo è un corridoio in opus tessellatum, caratterizzato da fasce laterali bianche e nere e da un motivo a crocette di colori alternati, disposte su file parallele. Il secondo è un atrio quadrilatero in opus tessellatum: un emblema a tessere policrome, raffigurante Teseo che uccide il Minotauro, è posto al centro di un labirinto distinto in quattro settori, attorno al quale si sviluppano, sui 4 lati, mura merlate con torri angolari. Accanto a questo ambiente è posta una soglia rettangolare in opus tessellatum bianco e nero, la cui parte centrale è occupata da un riquadro recante un fiore a sei petali inscritto in un cerchio. Intorno a questo motivo sono disposte, in modo da risultare incastrate le une con le altre, alcune figure geometriche: losanghe, triangoli, due quadrati con foglia d'edera e due rettangoli con un fascio di fulmini. Il quarto pavimento presenta scaglie di marmi colorati di forme irregolari su sfondo di tessere bianche. Un bordo perimetrale reca una sequenza di lacunari, entro i quali sono inclusi motivi floreali a tessere policrome. L'ultimo pavimento, in graniglia bianca, presenta file parallele di tessere nere a losanga entro doppia cornice nera continua.

Notizie storico-critiche

I pavimenti della domus di via Cadolini rientrano in una serie di rinvenimenti che si sono susseguiti dagli anni '20 agli anni '90 del secolo scorso entro un quadrilatero delimitato dalle attuali vie Cadolini, Anguissola, Plasio e Virgilio. Tutti i ritrovamenti si pongono in un arco cronologico che va dalla metà del sec. I a.C. al sec. IV d.C., testimoniando la presenza in questa area della città, situata a nord del decumano massimo, di abitazioni relative a un quartiere signorile. I pavimenti del complesso, furono ritrovati in due riprese, nel 1926 e nel 1952, a seguito di lavori di ristrutturazione e demolizione, a una profondità di circa 4 m. I lavori intrapresi nel 1926 riguardavano l'ampliamento della sede STIPEL e portarono al recupero di cinque lacerti di pavimenti mosaicati. Demolita nel 1951 la chiesa di San Giovanni Nuovo, sull'area furono avviati lavori di costruzione della nuova sede della compagnia telefonica, che consentirono il recupero dei resti rimasti in situ. La notizia del ritrovamento di uno strato di intonaci misto a carboni fa risalire la distruzione dell'edificio a un incendio collegabile alla distruzione della città nel 69 d.C. a opera delle truppe di Vespasiano. I pavimenti della domus furono ricomposti nel 1963 al Museo Civico "Ala Ponzzone" di Cremona per opera dei restauratori comaschi Felice ed Edoardo Bernasconi. Sottoposti a restauro insieme a tutti i mosaici conservati in Museo, dopo che i locali della sezione archeologica, destinati a una ristrutturazione, dovettero essere sgomberati, nel 2009 furono definitivamente collocati negli spazi del Museo Archeologico San Lorenzo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 5]

Riferimento alla parte: corridoio

Stato di conservazione: parzialmente ricomposto

Indicazioni specifiche: Lacune sul margine esterno e nella parte adiacente al pavimento in graniglia.

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 5]

Riferimento alla parte: Atrio del Labirinto

Stato di conservazione: integro

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 5]

Riferimento alla parte: Pavimento in opus segmentatum

Stato di conservazione: parzialmente ricomposto

Indicazioni specifiche: Ricomposto da sette frammenti.
La lunghezza non è definibile.

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 5]

Riferimento alla parte: Soglia a motivi geometrici

Stato di conservazione: mutilo

Indicazioni specifiche

La lacuna del motivo centrale è dovuta al guasto apportato in antico dal chiavistello del battente di una porta.

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 5]

Riferimento alla parte: Pavimento in graniglia

Stato di conservazione: frammentario

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 5]

Data: 1963

Nome operatore [1 / 2]: Bernasconi, Felice

Nome operatore [2 / 2]: Bernasconi, Edoardo

RESTAURI [2 / 5]

Data: 1994

Descrizione intervento

Documentazione grafica e fotografica dello stato di conservazione.

Sezionamento dei pannelli e piccoli consolidamenti.

Velatura protettiva delle superfici.

Protezione dei pannelli con contenitori in legno.

Ente responsabile: SBA MI

Nome operatore: Studio C.R.C.

RESTAURI [3 / 5]

Data: 1996

Descrizione intervento

Assottigliamento dei supporti in cemento. Ove opportuno è stato eseguito il distacco.

Pulitura e consolidamento.

In alcuni casi è stato eseguito l'allettamento dei pannelli su supporti in aerolam.

Ente responsabile: SBA MI

Nome operatore: Ditta Arco

RESTAURI [4 / 5]

Data: 2000

Descrizione intervento

Pulitura, consolidamento, assemblaggio.

Sono state colmate alcune lacune e risarciti i punti di sezionamento.

Ente responsabile: SBA MI

Nome operatore: Consorzio Arké

RESTAURI [5 / 5]

Data: 2009

Ente responsabile: SBA MI

ANALISI DI LABORATORIO

Tipo: Indagine petrografica

Data: 2008/00/00

Ente responsabile/Laboratorio: Istituto CNR Conservazione e Valorizzazione Beni Culturali "Gino Bozza" di Milano

Risultati delle analisi

L'identificazione macroscopica sul pavimento a scaglie, ha permesso di evidenziare una grande varietà di rocce di diversa origine e composizione, tutte riconducibili alla categoria dei marmi colorati.

Sono stati identificati: tra le rocce magmatiche, granito bianco e nero, granito pidocchioso, porfido serpentino verde, porfido rosso antico; tra le rocce sedimentarie: africano, alabastro cotognino, alabastro fiorito, alabastro listato, alabastro a pecorella, giallo antico, litomarga, portasanta; tra le rocce metamorfiche: breccia pavonazza, breccia di Sciro, cipollino, fior di pesco, pavonazzetto, rosso antico, semesanto.

Le tessere del mosaico tra le scaglie sono costituite da calcare bianco.

Nome operatore/Responsabili: Bugini R./ Folli L.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Repubblica Italiana

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: ritrovamento fortuito

Data acquisizione: 1926/ 1952

Luogo acquisizione: Cremona

Note: fonte: 1974, Pontiroli, G., Catalogo della sezione archeologica del Museo Civico "Ala Ponzzone" di Cremona

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_RA_CR210-00005_IMG-0000095455

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Expo_RA_CR210-00005_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_RA_CR210-00005_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Passi Pitcher L.

Titolo libro o rivista: Atti del XVIII Colloquio AISCAM

Titolo contributo: i mosaici della domus di via Cadolini rivisitati

Luogo di edizione: Tivoli

Anno di edizione: 2013

V., pp., nn.: pp.13-20

BIBLIOGRAFIA [2 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Passi Pitcher L./ Volonté M.

Titolo libro o rivista: Atti del XV Colloquio AISCOM

Titolo contributo: Una bottega medio padana di mosaicisti di età augustea

Luogo di edizione: Tivoli

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: pp. 53-60

BIBLIOGRAFIA [3 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bugini R./ Folli L./ Passi Pitcher L.

Titolo libro o rivista: Atti del XIV Colloquio AISCOM

Titolo contributo: La domus di via Cadolini (Cremona): identificazione dei marmi colorati del pavimento a scaglie

Luogo di edizione: Tivoli

Anno di edizione: 2008

V., pp., nn.: pp. 201-204

BIBLIOGRAFIA [4 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Volonté M.

Titolo libro o rivista: Storia di Cremona, L'età antica

Titolo contributo: Le domus: i pavimenti

Luogo di edizione: Azzano San Paolo

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: pp. 177-179

BIBLIOGRAFIA [5 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ghedini F./ Baggio F./ Toso S.

Titolo libro o rivista

Optima via. Atti del Convegno internazionale di studi "Postumia. Storia e archeologia di una grande strada romana alle radici dell'Europa"

Titolo contributo: Cultura musiva lungo la Postumia

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1998

V., pp., nn.: pp. 177-188

BIBLIOGRAFIA [6 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Donderer M.

Titolo libro o rivista: Die Chronologie der romischen Mosaiken in Venetien und Istrien bis zur Zeit der Antonine

Luogo di edizione: Berlin

Anno di edizione: 1986

V., pp., nn.: pp. 53-60

BIBLIOGRAFIA [7 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pontiroli G.

Titolo libro o rivista: Catalogo della sezione archeologica del Museo Civico "Ala Ponzzone" di Cremona

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1974

V., pp., nn.: pp. 48-52 n. 5

V., tavv., figg.: tavv. V-X

BIBLIOGRAFIA [8 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Frova A.

Titolo libro o rivista: Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione

Titolo contributo: I mosaici romani di Cremona

Anno di edizione: 1957

V., pp., nn.: pp. 325-334

BIBLIOGRAFIA [9 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pontiroli G.

Titolo libro o rivista: Bollettino Storico Cremonese

Titolo contributo: La scoperta di mosaici romani nel sottosuolo dell'ex chiesa di S. Giovanni Nuovo

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1954

V., pp., nn.: v. XVIII pp. 244-250

BIBLIOGRAFIA [10 / 10]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Camelli I.

Titolo libro o rivista: Il Regime Fascista

Titolo contributo: Il tempio di Giove in Cremona?

Anno di edizione: 1927

V., pp., nn.: 22 febbraio

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Cremona

Nome: Uva, Sabrina

Referente scientifico: Volonté, Marina

Funzionario responsabile: Moretti, Pierangelo